

Torrente Calvagnola, uno degli osservati speciali.

Prefazione della pubblicazione
di Michele Buscè

Il **Torrente Calvagnola** è un corso d'acqua presente nel **Bacino Idrografico del Fiume Sarno**. Lungo circa 5,2 km è un tributario del **Torrente Solofrana** e raccoglie le acque dei versanti montani di una parte dei **Monti Picentini**. Un corso d'acqua *prevalentemente secco* in buona parte dell'anno poiché le poche acque sorgive presenti sui versanti montani non hanno un flusso sufficiente per proseguire lungo il tratto che lo congiungerà al **Torrente Solofrana** in **Mercato San Severino**. Al fine di comprenderne l'ubicazione del **T. Calvagnola** vi inseriamo la posizione di [inizio](#) e della [fine](#).

Il **Torrente Calvagnola** è un corso d'acqua **prevalentemente arginato**, ossia, che presenta **degli argini** che sono **tutt'uno con i versanti montani**. Il corso d'acqua *raccoglie* molti **torrenti** o **valloni montani**, infatti, l'area di raccolta delle acque viene identificato dal **Consorzio di Bonifica del Comprensorio del Sarno** come *Sottobacino del Calvagnola*, proprio perché **l'area di raccolta e caduta delle acque è molto ampia e si registrano durante eventi meteorologici**, in particolare a carattere di nubifragio, **importanti flussi idrometrici** che concorrono all'ingrossamento sia del *Calvagnola*, che del *Torrente Solofrana* che sua volta trasporta le acque nell'*Alveo Comune Nocerino* e da lì poi nel *Fiume Sarno*.



Carta della Piattaforma Pubblica di Bonifica Integrale – [Tavola B13](#)

Il **Calvagnola** rientra quindi, tra i nostri **osservati speciali**, che data la sua ampiezza e il suo importante dislivello, da

circa 500 mt s.l.m fino ai 150 mt s.l.m trasporta con importante flusso le acque all'interno dell'area urbanizzata del Sottobacino del Irno-Solofrana.

Ad oggi il Torrente Calvagnola



Attraverso dei nostri sopralluoghi il Calvagnola risulta in una **condizione critica**, in particolare nell'area identificata e denominata **Chiesa Madonna del Loreto**, georeferenziata in questo punto ([clicca qui](#)). **Il letto del torrente risulta senza opere di rifunzionalizzazione idraulica** da diverso tempo. La funzione ottimale dell'idraulica risulta importante per via della presenza della **Chiesa adiacente all'argine**, dei ponti di attraversamento viario di strade interpoderali che collegano l'area dell'Oasi del Frassineto in Gaiano/Calvanico a Calvanico di Basso che potrebbero generare occlusioni di detriti di rocce e sedimenti. Nel punto sopra localizzato, all'altezza della chiesa, **serve con urgenza l'azione di messa in sicurezza dell'area mitigandone il rischio idraulico e idrogeologico.**

Per via della modifica della morfologia nel corso dei secoli dei torrenti o valloni e dei versanti montani, dedicati alla coltivazione di Castagne e Noccioli è stata modificato la rete scolante originaria, la creazione di prati utili alla crescita rapida delle piantagioni sopra citate ha eliminato quasi del tutto, nelle aree private, la varietà arborea che

originariamente era presente in zona a maggioranza di **faggi e querce**. Si nota quindi un dilavamento molto più veloce, delle acque dai versanti fino al corpo ricettore Calvagnola. Il Torrente si ritrova spesso a trasportare una quantità superiore per minuto/ora in caso di pioggia moderata o nubifragio, acque misto a rocce e argille che provengono dai valloni **Pianitelli, Covella, Vosco, Carpegna e Tofa** posti in sinistra idraulica del Calvagnola. I valloni o torrenti montani in particolare il **Tofa**, cedono franando a poco a poco naturalmente nel torrente, il quale poi trasporta a valle per il tramite del **Torrente Solofrana** e dell'**Alveo Comune Nocerino** nel **Fiume Sarno**.



Chiesa Madonna del Loreto e il Torrente Calvagnola arginato.

Corsi d'acqua iscritti negli elenchi testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici

I **fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua** iscritti negli **elenchi** previsti dal **testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici**, approvato con **regio decreto**

11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (exL. 431/1985); sono presenti su tutti i seguenti corsi d'acqua.

Il Fiume Sarno, Sguazzatorio, Canale San Tommaso, Fosso San Marco, Canale S.Mauro, Bonaiuto, Alveo Comune Nocerino, Torrente Solofrana, Torrente Calvagnola, Torrente Cavaiola, Torrente Lavinaio, Rio Laura, Fosso Mannara, Torrenti Vesuviani, Controfosso dx Sarno, Bacini

Penisola Sorrentina,

Reticolo idrografico minore, Costa Tirrenica in provincia di Napoli e Salerno.

ATTENZIONE: Le immagini in questo articolo sono di proprietà del CNSBII, ne è vietata la riproduzione e lo scaricamento, gli unici autorizzati allo scaricamento e riproduzione sono gli uffici della Pubblica Amministrazione che hanno competenza nelle aree con rischio illustrate nella pubblicazione. Per ricevere le immagini ad alta risoluzione, per interessi giornalistici e per ulteriori informazioni [Contattaci](#)